



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,  
per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV*

### IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ed in particolare istitutiva del Fondo di Rotazione (art. 5);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'art. 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301 del 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relative al Fondo Europeo di Sviluppo

Regionale, Fondo Sociale Europeo, Fondo di Coesione, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8021 concernente l'approvazione dell'Accordo di Partenariato (AdP) CCI2014IT16M8PA001, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento CCI: 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATO il Piano finanziario del PON “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento”, pari a 3.019.000.000,00 euro, di cui 2.158.437.000,00 a valere sul FSE, secondo la seguente articolazione per Categoria di Regione: 1.509.470.000,00 per le Regioni meno sviluppate, 138.543.000,00 per le Regioni in transizione, 510.424.000,00 per le Regioni più sviluppate;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento” 2014-2020 (FSE - FESR) – approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che prevede nell'ambito della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) la funzione di Autorità di gestione del PON FSE “Competenze per lo sviluppo” e del PON FESR “Ambienti per l'Apprendimento” nelle regioni obiettivo Convergenza - Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 concernente l'organizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione università e ricerca che definisce e individua, tra l'altro, gli Uffici cui sono attribuite le funzioni delle diverse Autorità previste dai Regolamenti Europei sopra menzionati, per l'attuazione e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei PON;

VISTO in particolare l'allegato 4 del citato d.m. n. 753 del 2014, che prevede in capo all'Ufficio IV della DGEFID la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal

Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, gestione, valutazione e controllo;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 3 aprile 2015, n. 12, registrato dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2015, foglio 2371, con il quale il Dirigente dell'Ufficio IV è stato incaricato, fra l'altro, a svolgere la funzione di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai Regolamenti Comunitari;

VISTO il documento relativo al sistema di gestione e di controllo, nonché il manuale delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione del dicembre 2016;

VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/2165 del 24 febbraio 2017, concernente i Fondi Strutturali Europei nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo specifico 10.3.1 – Percorsi per adulti e giovani adulti. Azione 10.3.1 – Percorsi per adulti finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC. "Progetti per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie e presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno sedi di percorsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti comprese le sedi carcerarie";

CONSIDERATO che la procedura per l'ammissibilità al finanziamento e per la selezione delle candidature è svolta in parte attraverso l'inserimento dei dati da parte delle Istituzioni scolastiche nel Sistema "Gestione degli Interventi (GPU)" con criteri automatici indicati nell'Avviso stesso e in parte con criteri di valutazione discrezionali;

CONSIDERATO che l'Avviso prevede che le proposte considerate ammissibili devono essere selezionate sulla base dei criteri di valutazione ivi previsti, che permettono di dare priorità alle aree maggiormente deprivate, interne e urbane periferiche e secondo i punteggi massimi indicati;

TENUTO CONTO che risultano validamente pervenute n. 501 candidature provenienti da altrettante istituzioni scolastiche entro il termine di scadenza previsto;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 21 agosto 2017, n. 367, con il quale è stata costituita un'unica Commissione di valutazione a livello centrale per garantire una maggiore omogeneità della complessiva selezione;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/37487 del 23 novembre 2017 di pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei progetti valutati positivamente, con allegati elenchi degli Istituti scolastici suddivisi per ciascuna Regione;

VISTA la successiva nota prot. n. AOODGEFID/37642 del 29 novembre 2017 di pubblicazione delle graduatorie definitive, a conclusione del periodo di 5 giorni a disposizione delle istituzioni scolastiche per inoltrare istanze di chiarimento o revisione;

VISTE le note in data 30 novembre 2017 con le quali sono stati autorizzati i progetti e assegnati i

fondi in favore delle suddette istituzioni scolastiche, afferenti ai diversi ambiti regionali, di seguito dettagliate:

Prot. n. 37675	Regione Abruzzo	€ 156.603,30=
Prot. n. 37676	Regione Basilicata	€ 246.787,50=
Prot. n. 37677	Regione Calabria	€ 1.245.260,10=
Prot. n. 37678	Regione Campania	€ 1.980.826,80=
Prot. n. 37679	Regione Emilia-Romagna	€ 694.040,20=
Prot. n. 37680	Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 266.956,40=
Prot. n. 37681	Regione Lazio	€ 985.848,80=
Prot. n. 37683	Regione Liguria	€ 440.750,30=
Prot. n. 37684	Regione Lombardia	€ 1.828.755,40=
Prot. n. 37685	Regione Marche	€ 235.810,70=
Prot. n. 37686	Regione Molise	€ 155.214,00=
Prot. n. 37687	Regione Piemonte	€ 1.084.445,90=
Prot. n. 37688	Regione Puglia	€ 2.090.782,70=
Prot. n. 37689	Regione Sardegna	€ 320.667,40=
Prot. n. 37690	Regione Sicilia	€ 2.190.021,90=
Prot. n. 37691	Regione Toscana	€ 986.286,60=
Prot. n. 37692	Regione Umbria	€ 334.112,70=
Prot. n. 37693	Regione Veneto	€ 476.354,70=

TENUTO CONTO della disponibilità del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 – pari a euro 3.019.000.000,00 – e in particolare l’importo dell’Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – pari a euro 1.974.483.000,00 – che comprende l’Azione 10.3.1 – Percorsi per adulti finalizzati al recupero dell’istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC. “Progetti per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie e presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno sedi di percorsi di secondo livello per l’istruzione degli adulti comprese le sedi carcerarie”:

<b>ASSE I Istruzione – (FSE)</b>	<b>Dotazione</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Disponibilità</b>	<b>Importo da assegnare</b>
<i>Regioni meno sviluppate</i>	1.382.712.000,00	118.789.841,70	1.263.922.158,30	7.753.679,00
<i>Regioni in transizione</i>	126.298.000,00	12.252.724,53	114.045.275,47	632.484,70
<i>Regioni più sviluppate</i>	465.473.000,00	99.750.218,15	365.722.781,85	7.333.361,70
<b>TOTALE</b>	<b>1.974.483.000,00</b>	<b>230.792.784,38</b>	<b>1.743.690.215,62</b>	<b>15.719.525,40</b>

DECRETA

### Articolo 1

Per le attività in premessa indicate si assegna l’importo complessivo pari a euro **15.719.525,40** (quindicimilionesettecentodiciannovemilacinquecentoventicinque/40), di cui euro 7.753.679,00 alle

Regioni meno sviluppate, euro 632.484,70 alle Regioni in transizione ed euro 7.333.361,70 alle Regioni più sviluppate, secondo la seguente ripartizione:

Regione Abruzzo	€ 156.603,30=
Regione Basilicata	€ 246.787,50=
Regione Calabria	€ 1.245.260,10=
Regione Campania	€ 1.980.826,80=
Regione Emilia-Romagna	€ 694.040,20=
Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 266.956,40=
Regione Lazio	€ 985.848,80=
Regione Liguria	€ 440.750,30=
Regione Lombardia	€ 1.828.755,40=
Regione Marche	€ 235.810,70=
Regione Molise	€ 155.214,00=
Regione Piemonte	€ 1.084.445,90=
Regione Puglia	€ 2.090.782,70=
Regione Sardegna	€ 320.667,40=
Regione Sicilia	€ 2.190.021,90=
Regione Toscana	€ 986.286,60=
Regione Umbria	€ 334.112,70=
Regione Veneto	€ 476.354,70=
<b><u>TOTALE</u></b>	<b>€ 15.719.525,40=</b>

## Articolo 2

Il predetto importo pari a euro **15.719.525,40** (quindicimilionisettecentodiciannovemilacinquecentoventicinque/40) graverà sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “PON Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Azione 10.3.1 – Percorsi per adulti finalizzati al recupero dell’istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC. “Progetti per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie e presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno sedi di percorsi di secondo livello per l’istruzione degli adulti comprese le sedi carcerarie”.

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all’Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

AUTORITA’ DI GESTIONE  
Annamaria Leuzzi